



REGIONE PUGLIA

· a · r · t · i ·

Agenzia regionale
per la tecnologia
e l'innovazione

BILANCIO ESERCIZIO 2017





Sommario

Bilancio al 31 dicembre 2017	3
Nota integrativa	8



ARTI – Bilancio Esercizio 2017

Bilancio al 31 dicembre 2017



STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2017	31/12/2016
A) CREDITI VERSO SOCI P/VERS. TI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0	0
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	33.004	11.258
1) Impianti e macchinari	31.397	9.336
2) Attrezzature	1.607	1.922
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0
B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	33.004	11.258
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE	2.492.038	0
1) Lavori in corso su ordinazione	2.492.038	0
II) CREDITI :		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	195.207	847.212
a) Crediti per contributi	166.313	840.540
b) Crediti tributari	0	80
c) Crediti diversi	28.894	6.592
II TOTALE CREDITI :	195.207	847.212
III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)	0	0
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE	2.121.040	2.688.314
1) Istit. Tesoriere	2.121.036	2.688.005
2) Paypal	4	309
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	4.808.285	3.535.526
D) RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	4.841.289	3.546.784



ARTI – Bilancio Esercizio 2017

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2017	31/12/2016
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale	0	0
II) Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III) Riserve di rivalutazione	0	0
IV) Riserva legale	0	0
V) Riserve statutarie	0	0
VI) Altre riserve	173.952	175.160
1) Riserva art.15 Atto di Organizzazione funzionamento	173.952	175.160
VII) Ris. per operaz. di copert. dei flussi fin. attesi	0	0
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX) Utile (perdita) dell'esercizio	2.216	1.981
) Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X) Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
A TOTALE PATRIMONIO NETTO	176.168	177.141
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	108.605	104.138
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	0	0
D) DEBITI		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	4.556.516	3.265.505
a) Debiti vs fornitori	311.697	304.252
b) Debiti Tributarî	93.086	81.375
c) Debiti ist.Previdenziali	57.404	57.970
d) Debiti Diversi	160.362	2.821.908
e) Anticipi su att.progettuali in corso	3.933.967	0
D TOTALE DEBITI	4.556.516	3.265.505
E) RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	4.841.289	3.546.784



ARTI – Bilancio Esercizio 2017

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO	31/12/2017	31/12/2016
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	939.402	2.454.483
a) Contributo Regionale di funzionamento	800.000	615.600
b) Proventi per attività progettuali concluse	139.402	1.838.883
3) Variaz dei lavori in corso su ordinazione	1.889.386	0
5) Altri ricavi e proventi		
b) Altri ricavi e proventi	60.075	44.424
5 TOTALE Altri ricavi e proventi	60.075	44.424
A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	2.888.863	2.498.907
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, suss., di cons. e merci	19.242	50.292
7) per servizi	1.930.698	1.535.628
a) Acquisto di servizi	1.858.075	1.460.625
b) Personale distaccato	72.623	75.003
8) per godimento di beni di terzi	2.666	3.327
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	478.961	487.518
b) oneri sociali	110.146	107.824
c) trattamento di fine rapporto	23.355	23.344
9 TOTALE per il personale:	612.462	618.686
10) ammortamenti e svalutazioni:		
b) ammort. immobilizz. materiali	5.508	4.088
10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni:	5.508	4.088
13) altri accantonamenti	12.852	12.888
14) oneri diversi di gestione	163.738	160.626
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	2.747.166	2.385.535
A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	141.697	113.372



C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

16) Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)

d) proventi finanz. diversi dai precedenti:

d5) da altri 154 38

d TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti: 154 38

16 TOTALE Altri proventi finanz. (non da partecipaz.) 154 38

17) interessi e altri oneri finanziari da:

e) altri debiti 9 81

17 TOTALE interessi e altri oneri finanziari da: 9 81

15+16-17±17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI 145 (43)

D) RETTIFICHE DI VAL. DI ATTIV. E PASSIV. FINANZIARIE

A-B±C±D TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE 141.842 113.329

20) Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate

a) imposte correnti 139.626 111.348

Irap dell'esercizio 139.626 111.348

20 TOTALE Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate 139.626 111.348

21) Utile (perdite) dell'esercizio 2.216 1.981

Il presente bilancio è reale e corrisponde alle scritture contabili.



Nota integrativa



Nota Integrativa parte iniziale

Il Bilancio di esercizio 2017 è stato redatto in conformità alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.

La struttura di Bilancio prevista dagli articoli 2424 e 2425, laddove ritenuto necessario, è stata integrata con sottovoci, identificate da numeri arabi o lettere minuscole, adeguandola alla specifica tipologia di attività dell'ARTI, al fine di garantire una migliore leggibilità del bilancio.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute e, recependo pienamente le raccomandazioni formulate dalla Giunta regionale nella DGR n. 2246 del 21 dicembre 2017, è redatto in conformità agli artt. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE;
- i dati della nota integrativa sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

Per quanto concerne l'attività dell'Agenzia, l'evoluzione della gestione, nonché gli eventi di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio, si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Ai sensi del disposto dell'articolo 2423 del codice civile, si precisa che gli schemi adottati di Stato Patrimoniale e di Conto Economico forniscono informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Agenzia, nonché del risultato economico.

Inoltre si attesta che non si sono verificati casi eccezionali di incompatibilità fra alcuna delle disposizioni civilistiche sulla redazione del bilancio e la necessità della rappresentazione veritiera e corretta.

Si segnala che, a partire dal 2016, ARTI è stata inclusa nel perimetro di consolidamento della Regione Puglia in ossequio alle indicazioni presenti nell'allegato 4/4 del D.Lgs 118/2011 denominato "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato".

Ai sensi dell'articolo 2424, secondo comma, si precisa che non sono riscontrabili elementi dell'attivo o del passivo che possono ricadere sotto più voci dello schema.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;



ARTI – Bilancio Esercizio 2017

- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.. A tale proposito, si precisa che, con decorrenza dal Bilancio consuntivo 2017, ARTI ha adottato gli schemi previsti dal codice civile per la struttura di bilancio, pertanto, si è reso necessario riclassificare le voci dell'esercizio precedente secondo il seguente schema:

Riclassificazione del Bilancio 2016 ai fini comparativi	Importo risultante dal bilancio al 31/12/2016	Descrizione Voce corrispondente Struttura Bilancio adottata dal 2017
Descrizione voce Bilancio 2016		
ATTIVO		ATTIVO
A II) Immobilizzazioni materiali	11.258	
1. - Impianti e macchinari	9.336	B II) 1)
2. - Attrezzature	1.922	B II) 2)
Attivo circolante:		
B II) Crediti	1.052.821	
1 - Per contributi	1.046.149	C II) 1) a)
2 - Tributari	80	C II) 1) b)
3 - Altri	6.592	C II) 1) c)
B IV) Disponibilità liquide	2.688.314	
2 - Istituto tesoriere	2.688.005	C IV) 1)
4 - Paypal	309	C IV) 2)
TOTALE ATTIVO	3.752.393	
PASSIVO		PASSIVO
A) Patrimonio netto	177.141	
II. RISERVA ART.15 ATTO DI ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DELL'ARTI	175.160	A) VI) 1)
IV. Utile (perdita) dell'esercizio	1.981	A) IX)
B) Fondi per rischi ed oneri	309.747	
2. - Rischi su crediti	205.609	In diminuzione della voce B II) 1 Crediti esigibili entro esercizio successivo per Contributi
3. - Altri rischi e oneri	104.138	B)
D) Debiti	3.265.505	
1 - Debiti verso Fornitori	304.252	D) 1) a)
3 - Debiti Tributari	81.375	D) 1) b)
4 - Debiti verso Istituti di Previdenza	57.970	D) 1) c)
5 - Altri debiti	2.821.908	D) 1) d)
TOTALE PASSIVO	3.752.393	



ARTI – Bilancio Esercizio 2017

CONTO ECONOMICO		
A) Valore della produzione	2.498.907	
1 - Contributi in conto d'esercizio	615.600	A) 1) a)
2 - Proventi per attività specifiche	1.838.883	A) 1) b)
4 - Altri ricavi	44.424	A) 5) b)
B) Costi della produzione	2.385.535	
1 - Acquisto di beni e materiali di consumo	50.292	B) 6)
2 - Acquisto di servizi	1.438.846	B) 7) a)
3 - Manutenzioni e riparazione	21.779	B) 7) a)
4 - Godimento di beni di terzi	3.327	B) 8)
5 - Personale:	618.686	B) 9)
a) <i>Salari e stipendi</i>	487.518	B) 9) a)
b) <i>Oneri sociali</i>	107.824	B) 9) b)
c) <i>Trattamento fine rapporto</i>	23.344	B) 9) c)
6 - Personale distaccato o comandato	75.003	B) 7) b)
7 - Oneri diversi di gestione	160.626	B) 14)
9 - Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	4.088	B) 10) b)
12 - Altri accantonamenti	12.888	B) 13)
Differenza tra valore e costi della produzione	113.372	
C) Proventi e oneri finanziari	-43	
1 - Interessi attivi	38	C) 16) d5)
3 - Interessi passivi	-43	C) 17) e)
4 - Altri oneri	-38	C) 17) e)
Risultato prima delle imposte	113.329	
Imposte sul reddito dell'esercizio	111.348	
1- Imposte sul reddito di esercizio	111.348	D) 20) a)
UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO	1.981	D) 21)

CRITERI APPLICATI NELLE VALUTAZIONI DELLE VOCI DEL BILANCIO

Il bilancio è stato predisposto in base alla normativa vigente, applicando i criteri di valutazione, esposti nel seguito per le voci più significative e determinati nel rispetto del principio della prudenza, nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Agenzia, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato, nonché nell'osservanza dei criteri stabiliti dall'articolo 2426 del codice civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, al netto degli eventuali contributi, e sono diminuite dei relativi fondi di ammortamento.

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti. In particolare, si applicano le aliquote fiscalmente consentite dal D.M. 31.12.1988 che si ritengono congrue a determinare la vita residua del bene. I costi di manutenzione e riparazione ordinaria sono imputati al conto economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti.

Le aliquote adottate sono conformi a quanto previsto nell'allegato 4/3 del D. Lgs. 118/2011 denominato "Principio contabile applicato alla contabilità economico-patrimoniale".



Rimanenze I lavori in corso su ordinazione si riferiscono alle attività in corso di esecuzione commissionate da Regione Puglia e dall'Unione Europea e vengono valutati applicando il criterio della percentuale di completamento, detto anche criterio dello stato di avanzamento lavori.

In base a tale criterio, la valutazione delle rimanenze per lavori in corso su ordinazione viene effettuata in misura corrispondente al ricavo maturato alla fine di ciascun esercizio, determinato con riferimento allo stato di avanzamento dei lavori, e sulla scorta dei criteri di rimborso delle spese stabiliti per ciascuna attività progettuale.

Al momento della rilevazione iniziale, gli anticipi e gli acconti sono iscritti tra le passività alla voce D e) "Anticipi su attività progettuali in corso". Al completamento delle attività commissionate, gli anticipi e gli acconti sono stornati dal passivo in contropartita alla rilevazione del ricavo nella voce A1 "ricavi delle vendite e delle prestazioni". La rilevazione a ricavo è effettuata solo quando vi è la certezza che il ricavo maturato sia definitivamente riconosciuto quale rimborso delle spese sostenute per i lavori eseguiti, sulla base delle rendicontazioni periodicamente presentate e certificate che riflettono le attività eseguite. Il rispetto del principio di competenza è ottenuto attraverso un procedimento di rilevazione dei costi e dei ricavi di commessa che consente la loro attribuzione all'esercizio cui sono effettivamente riferibili, ossia nell'esercizio in cui si svolge l'attività della commessa.

Crediti I crediti originati da ricavi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi. I crediti che si originano per ragioni differenti sono iscritti se sussiste "titolo" al credito e dunque quando essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'Agenzia; se di natura finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, con indicazione della quota esigibile entro l'esercizio successivo). I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione e, pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili. L'Agenzia presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali. Non sono presenti crediti in valuta estera.

Disponibilità Liquide Le Disponibilità Liquide sono costituite da fondi realmente esistenti e si distinguono in:

- depositi bancari presso l'Istituto Tesoriere, che costituiscono crediti valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo; tale valore normalmente coincide con il valore nominale;
- disponibilità esistente su un conto Paypal, valutata al valore nominale.

Non sono presenti disponibilità in valuta estera.



Patrimonio netto Il Patrimonio netto è composto dalla Riserva costituita ai sensi dell'articolo 15 dell'Atto di aziendale di organizzazione e funzionamento dell'Agenzia che individua tra le fonti di finanziamento dell'ARTI i risultati economici positivi conseguiti che sono stati conseguentemente accantonati in tale posta di bilancio. Tale Riserva è stata allocata nella voce A VI) 1).

Fondi per rischi e oneri I fondi per rischi ed oneri sono iscritti per passività di natura determinata ed esistenza certa o probabile, i cui valori sono stimati.
Si tratta quindi di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato di incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi futuri.
Gli accantonamenti sono stati quantificati sulla base di stime che tengono conto di tutti gli elementi a disposizione nel rispetto dei postulati della competenza e della prudenza.

Debiti I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello Stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.
I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'Agenzia verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.
Nella voce "Anticipi su attività progettuali in corso" sono invece accolti gli anticipi ricevuti durante l'esecuzione dei lavori in corso su ordinazione.
L'Agenzia presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito.

Imposte Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere in osservanza della vigente normativa fiscale. L'attività svolta dall'Agenzia è assoggettata esclusivamente ad IRAP. L'IRAP dell'esercizio, viene determinata con il metodo c.d. "retributivo" ai sensi degli artt. 10 c.1 e 11 D.Lgs. 15/12/1997 n. 446.

Costi e Ricavi Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti ove previsto.
In particolare, si segnala che il valore dei servizi eseguiti nell'esercizio viene rilevato nel valore della produzione, calcolato come somma tra i ricavi dalle vendite e prestazioni (voce A1), che riflettono i lavori la cui conclusione è avvenuta entro la fine dell'esercizio, e la variazione dei lavori in corso su ordinazione (voce A3), pari alla variazione delle rimanenze per lavori eseguiti e non ancora rendicontati in via definitiva rispettivamente all'inizio ed alla fine dell'esercizio. Le Immobilizzazioni Immateriali includono le spese la cui utilità si manifesta in vari esercizi.

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI



Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	21.641	21.641
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.383	10.383
Valore di bilancio	11.258	11.258
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	27.254	27.254
Ammortamento dell'esercizio	5.508	5.508
Totale variazioni	21.746	21.746
Valore di fine esercizio		
Costo	48.895	48.895
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	15.891	15.891
Valore di bilancio	33.004	33.004

L'incremento di euro 27 mila riguarda investimenti in hardware effettuati nel corso dell'esercizio costituenti dotazioni strumentali dell'Agenzia e realizzati per sostenere le attività già affidate dalla Regione Puglia.

Gli ammortamenti vengono calcolati sistematicamente applicando aliquote ritenute congrue anche ai fini civilistici e rappresentative della vita utile dei beni. Gli importi così iscritti sono congrui allo stato d'uso dei beni ammortizzati, tenuto conto dell'utilizzo e dell'obsolescenza subiti.

Per i beni strumentali acquisiti nel corso del 2016-2017 e classificati come Strumentazione si è adottata l'aliquota di ammortamento del 25% in conformità a quanto previsto nell'allegato 4/3 del D. Lgs. 118/2011 denominato "Principio contabile applicato alla contabilità economico patrimoniale".

Per la strumentazione acquisita in anni precedenti al 2016, è stata confermata l'aliquota di ammortamento già adottata del 20% ritenuta rappresentativa della vita utile dei beni.

La posta comprende due categorie di immobilizzazioni materiali la cui movimentazione viene di seguito specificata:

Descrizione Voci	Valore netto inizio periodo	Decrementi	Incrementi	Ammort. Esercizio	Valore netto al 31.12.2017
1) impianti e macchinari	9.336	0	27.254	(5.192)	31.397
<i>strumentazione</i>	9.336	0	27.254	(5.192)	31.397
2) attrezzature	1.922	0	0	(315)	1.607
<i>attrezzature</i>	1.922	0	0	(315)	1.607
Totale	11.258	0	27.253	(5.508)	33.004

RIMANENZE



ARTI – Bilancio Esercizio 2017

	Lavori in corso su ordinazione	Totale rimanenze
Valore di inizio esercizio	0	0
Variazione nell'esercizio	2.492.038	2.492.038
Valore di fine esercizio	2.492.038	2.492.038

La voce "Lavori in corso su ordinazione" è di nuova istituzione per effetto della raccomandazione formulata dalla citata DGR n. 2246/2017; pertanto, non vi è voce di raffronto con l'esercizio precedente. Essa, di importo pari ad Euro 2.492 mila, accoglie le rimanenze connesse ad attività in corso di esecuzione commissionate dalla Regione Puglia.

Riportiamo di seguito dettaglio della voce "Lavori in corso su ordinazione" al 31 dicembre 2017 (importi in Euro):

Committente	Nome Progetto	Lavori in corso al 31/12/2017
Regione Puglia	TALIA – Territorial Appropriation of Leading-edge Innovation Actions	6.175
Regione Puglia	FutureInResearch	321.846
Regione Puglia	Laboratori Urbani, mettilci le mani – Luoghi Comuni	136.130
Regione Puglia	PIN	1.176.433
Regione Puglia	ORSIF	851.454

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	a) Crediti per contributi iscritti nell'attivo circolante	b) Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	c) Crediti diversi iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	840.540	80	6.592	847.212
Variazione nell'esercizio	(674.227)	(80)	22.302	(652.005)
Valore di fine esercizio	166.313	-	28.894	195.207
Quota scadente entro l'esercizio	166.313	-	28.894	195.207
Quota scadente oltre l'esercizio	-	-	-	-



ARTI – Bilancio Esercizio 2017

I crediti per contributi sono esposti al netto del Fondo rischi su crediti e sono così composti:

	2017	2016	Variazioni
• Regione Puglia contributi per progetti specifici	260.833	728.994	(468.161)
• Commissione Europea	30.699	268.390	(237.691)
• Studiare e Sviluppo	20.000	48.764	(28.764)
• meno Fondo rischi su crediti	(145.219)	(205.608)	(60.389)
	-----	-----	-----
	166.313	840.540	(674.227)

I crediti verso la Regione Puglia per contributi per progetti specifici si riferiscono a:

- “Reti di Laboratori pubblici di ricerca” euro 46 mila;
- “Alternergy” euro 212 mila;
- “Osservatorio Regionale dello sport” euro 2 mila;

Per quanto concerne i crediti per contributi verso la Commissione Europea, essi si riferiscono a:

- “B.R.I.D.G.€conomies”, euro 16 mila;
- “Green Business Innovation”, euro 15 mila;

Il credito di euro 20 mila verso “Studiare e Sviluppo” si riferisce al progetto “Renewall”; la liquidazione di tale credito consentirà di effettuare il pagamento al partner di progetto “Regione Emilia Romagna” il cui debito è riportato nella voce “Altri Debiti”.

I Crediti diversi accolgono l'importo fatturato dal fornitore Fondazione Brodolini a titolo di acconto sull'esecuzione della fornitura di servizi nell'ambito del Progetto ORSIF.

Movimentazione Fondo Rischi su crediti

	2017
Saldo al 01/01/2017	205.609
• Utilizzi 2017	60.389
• Accantonamento 2017	0
Saldo al 31/12/2017	145.219

Il Fondo Rischi su Crediti è stato parzialmente utilizzato nel 2017 a copertura dei seguenti importi:

- Euro 1.120 per minor saldo incassato sul Progetto Processo valutativo del Sistema Universitario
- Euro 10.000 a seguito di approfondimento con gli uffici regionali competenti che ha permesso di accertare l'inesigibilità del credito relativo al Progetto Festival dell'Innovazione
- Euro 49.269 per costi non eleggibili del progetto MED DESIRE.

Variazioni delle disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono rappresentate da depositi bancari presso l'Istituto Tesoriere per Euro 2.121.036 e da disponibilità presenti su un conto Paypal per Euro 4.

PASSIVO



ARTI – Bilancio Esercizio 2017

PATRIMONIO NETTO

Dettaglio varie altre riserve

		Totale
Descrizione	Riserva Art.15 Atto Organ. e Funz.	
Importo	173.952	173.952

Movimentazioni della Riserva Art.15 Atto di Organizzazione e funzionamento

Saldo al 01/01/2017	175.160
Sorno 50% Utili 2014, 2015	- 2.199
Accantonamento 50% Utili 2016	991
Saldo al 31/12/2017	173.952

Il patrimonio netto di euro 176.168 è composto per euro 173.952 dall'accantonamento degli utili degli esercizi precedenti a Fondo di Riserva di cui all'Art. 15 dell'Atto di Organizzazione e Funzionamento dell'ARTI e per euro 2.216 dall'utile di esercizio 2017.

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Variazioni del Fondo per rischi e oneri

	Fondo Rischi inammissibilità spese di progetto	Fondo prestazioni lavoro straordinario	Totale Fondi per rischi ed oneri
Valore di inizio esercizio	91.250	12.888	104.138
Accantonamento nell'esercizio	-	12.852	12.852
Utilizzo nell'esercizio	(1.385)	(7.000)	(8.385)
Valore di fine esercizio	89.865	18.740	108.605

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Il "Fondo Rischi Inammissibilità spese di progetto" si riferisce all'accantonamento di euro 91.250 effettuato nel 2010 per assicurare un'adeguata copertura ai rischi derivanti dall'eventuale mancato riconoscimento di costi di progetto. Nel corso del 2017 il fondo è stato utilizzato per Euro 1.385 a copertura di crediti non più esigibili. Tale Fondo è stato giudicato congruo anche per l'esercizio 2017, pertanto non sono stati eseguiti ulteriori accantonamenti.

Il "Fondo prestazioni lavoro straordinario" accoglie le somme accantonate ai sensi dell'art. 14, comma 1 del CCNL del comparto "Regioni – Autonomie Locali" 01/04/1999. Il saldo a inizio anno di tale fondo costituisce economia del Fondo 2016 per lavoro straordinario e, pertanto, con intesa sindacale del 5 giugno 2017 si è stabilito l'utilizzo di Euro 7.000 per il finanziamento della parte variabile del fondo per il salario accessorio 2017.



DEBITI

Variazioni dei Debiti iscritti nel Passivo

	a)	b)	c)	d)	e)	
	Debiti verso fornitori	Debiti Tributarî	Debiti vs Ist. previdenziali	Debiti diversi	Anticipi su attività progettuali in corso	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	304.252	81.375	57.970	2.821.908	-	3.265.505
Variazione nell'esercizio	7.445	11.711	(566)	(2.661.546)	3.933.967	1.291.011
Valore di fine esercizio	311.697	93.086	57.404	160.362	3.933.967	4.556.516
Quota scadente entro l'esercizio	311.697	93.086	57.404	160.362	3.933.967	4.556.516
Quota scadente oltre l'esercizio	-	-	-	-	-	-

Debiti Verso Fornitori

	2017	2016	Variazioni
Fornitori	205.459	173.135	32.324
Fornitori compresi nel perimetro di consolidamento della Regione Puglia	22.074	6.643	15.431
Collaboratori	84.164	124.474	(40.310)
	311.697	304.252	(7.445)

Si specifica che il debito più significativo si registra verso Tempore per somministrazione di lavoro interinale (euro 85 mila) e Fondazione Giacomo Brodolini per l'esecuzione di una fornitura di servizi a valere sul progetto ORSIF (euro 29 mila). La restante parte della debitoria è rappresentata da posizioni il cui valore nominale è inferiore ad euro 18 mila.

La voce "Fornitori compresi nel perimetro di consolidamento della Regione Puglia" di euro 22.074 si riferisce al debito verso InnovaPuglia.

Debiti Tributarî

	2017	2016	Variazioni
Debito v/Erario per IREF collaboratori e dipendenti	49.716	52.228	(2.512)
Imposte di esercizio (IRAP)	29.851	29.147	704
Debito v/Erario per Iva da Split Payment	13.519		13.519
	93.086	81.375	11.711

Il debito verso l'Erario per IRPEF di euro 50 mila si riferisce a trattenute fiscali operate su compensi e retribuzioni erogati nel mese di dicembre 2017.

Il debito IRAP include l'imposta dovuta per accantonamenti di fine esercizio dei costi di competenza del personale e dei collaboratori.

Il Debito verso Erario per Iva da Split Payment si riferisce all'Iva trattenuta sui pagamenti effettuati ai fornitori nel mese di dicembre 2017.



ARTI – Bilancio Esercizio 2017

Debiti verso Istituti Previdenziali

	2017	2016	Variazioni
Debito v/INPS per Collaboratori	14.345	15.497	(1.152)
Debito c/INAIL	67	0	67
Debiti v/INPS Gestione Ex INPDAP	42.992	42.473	519
	-----	-----	-----
	57.404	57.970	(566)

Il debito verso l'INPS per collaboratori di euro 14 mila si riferisce a contributi previdenziali per collaboratori.

Il debito verso INPS per la Gestione ex INPDAP di euro 43 mila si riferisce ai contributi relativi al personale dipendente per il mese di dicembre 2017.

Il debito verso l'Inail si riferisce al saldo dell'autoliquidazione anno 2017.

Debiti Diversi

	2017	2016	Variazioni
Debito per contributi verso partner ARENA			
Altri debiti per il personale	68.913	68.913	0
Debito per contributi sindacali	25.027	27.809	(2.782)
Debito per contributi verso partner "GDDB"	0	1.269	(1.269)
Debito per contributi "PIN"	0	16.500	(16.500)
Debito per contributi "Mettiamoci le mani- Luoghi Comuni"	0	858.843	(858.843)
	0	1.753.967	(1.753.967)
Debito per contributi "FutureInResearch"			
Debito per contributi "Pear"	0	13.185	(13.185)
Debiti verso Regione Puglia	0	15.000	(15.000)
Debiti Regione Emilia Romagna	2.041	2.041	0
	64.381	64.381	0
	-----	-----	-----
	160.362	2.821.908	2.661.546

La voce "Debito per contributi verso partner ARENA" di euro 69 mila si riferisce a contributi da erogare agli Enti partners del progetto.

La voce "Altri debiti per il personale" di euro 25 mila si riferisce a competenze relative al mese di dicembre 2017 e ad accantonamenti per emolumenti da erogare al personale dipendente dell'Agenzia.

La voce "Debito verso Regione Puglia" di euro 2 mila si riferisce alla restituzione da effettuarsi a seguito del mancato riconoscimento di costi rendicontati nell'ambito del progetto "Innovazione per l'Occupabilità".

La voce "Debito verso Regione Emilia Romagna" di euro 64 mila si riferisce al debito relativo al progetto "Renewall" che verrà liquidato a seguito dell'incasso del credito dell'Agenzia verso Studiare e sviluppo srl, il cui importo è indicato nella voce "Crediti per contributi".

Si specifica che i debiti per contributi relativi ai progetti "PIN", "Mettiamoci le mani – Luoghi Comuni" e "FutureInResearch", presenti nel bilancio dell'esercizio 2016, sono confluiti nella voce di nuova istituzione "Anticipi su attività progettuali in corso" (di cui alla successiva tabella), in quanto riferiti a progetti in corso di esecuzione.



ARTI – Bilancio Esercizio 2017

Anticipi su attività progettuali in corso	2017	2016	Variazioni
Anticipo su Progetto Talia	2.000	0	2.000
Anticipo su Progetto FutureInResearch	250.000	0	250.000
Anticipo su Progetto Luoghi Comuni	1.753.967	0	1.753.967
Anticipo su Progetto Orsif	700.000	0	700.000
Anticipo su Progetto PIN	1.000.000	0	1.000.000
Anticipo su Progetto Premio Giovani Eccellenze	200.000	0	200.000
Anticipo su Progetto Diritto allo Studio	28.000	0	28.000
	-----	-----	-----
	3.933.967	0	3.933.967

Gli anticipi sulla realizzazione delle attività progettuali sono iscritti tra le passività alla voce D e) "Anticipi su attività progettuali in corso". Al completamento delle attività commissionate, gli anticipi e gli acconti sono stornati dal passivo in contropartita alla rilevazione del ricavo nella voce A1 "ricavi delle vendite e delle prestazioni".



Nota Integrativa Conto Economico

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

	2017 (€ migliaia)	2016 (€ migliaia)
- Contributi Regionali di funzionamento	800	616
- Proventi per attività progettuali concluse	139	1.839
- Variazione dei lavori in corso su ordinazione	1.889	0
- Altri ricavi	61	44
	2.889	2.499

A.1) Ricavi delle vendite e prestazioni

I Contributi Regionali di funzionamento si riferiscono ai fondi annualmente assegnati dalla Regione Puglia ex L. R. 1/2004 per il finanziamento della gestione ordinaria; per l'esercizio 2017 il fondo dell'Agenzia è stato fissato in euro 800 mila.

La voce Proventi per attività progettuali concluse accoglie i ricavi di competenza dell'esercizio relativi ai progetti terminati nel corso del 2017. In particolare essi sono rappresentati dai ricavi sotto riportati e suddivisi in relazione alla committenza:

REGIONE PUGLIA – Assessorato alla Scuola, Università e Ricerca, Formazione Professionale

- “Osservatorio Regionale dei Sistemi di Istruzione e Formazione in Puglia”, la cui realizzazione è stata affidata all'Agenzia con Convenzione del 07/01/2016, per complessivi euro 8 mila;
- “Linee di revisione della rete scolastica regionale”, la cui realizzazione è stata affidata all'Agenzia con Convenzione del 25/01/2010, per complessivi euro 2 mila;

REGIONE PUGLIA – Assessorato allo Sviluppo Economico

- “Rete dei Laboratori Pubblici di Ricerca”, la cui realizzazione è stata affidata all'Agenzia con Convenzione del 06/08/2015, per euro 59 mila;

REGIONE PUGLIA – Assessorato all'Ambiente

- “PEAR – Piano Energetico Ambientale Regionale”, la cui realizzazione è stata affidata all'Agenzia con Convenzione del 01/08/2014, per euro 15 mila;

UNIONE EUROPEA

- “Ingrid”, per euro 46 mila;
- “Netim”, per euro 6 mila.

Si segnala, inoltre, il contributo ricevuto da Unicredit, di euro 3 mila, per l'iniziativa denominata “Start Cup Puglia – Business Plan Competition” Edizione 2017.

A.3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione

La voce Variazione dei lavori in corso su ordinazione, dell'importo di euro 1.889 mila, si riferisce alla variazione dei costi sostenuti, inseriti negli stati di avanzamento lavori, relativi a progetti la cui data di conclusione è successiva al 31/12/2017. Di seguito si riportano i progetti lavorati suddivisi in relazione alla committenza

REGIONE PUGLIA – Assessorato alla Scuola, Università e Ricerca, Formazione Professionale

- “ORSIF”, la cui realizzazione è stata affidata all'Agenzia con Convenzione del 02/09/2016, per complessivi euro 952 mila;

REGIONE PUGLIA – Assessorato allo Sviluppo Economico

- “FutureInResearch”, la cui realizzazione è stata affidata all'Agenzia con Convenzione del 27/11/2013, per euro 85 mila;



ARTI – Bilancio Esercizio 2017

- “TALIA – Territorial Appropriation of Leading-edge Innovation Actions”, la cui realizzazione è stata affidata all'Agenzia con Convenzione del 03/08/2017, per euro 6 mila;

REGIONE PUGLIA – Assessorato al Bilancio

- “Laboratori Urbani, mettilci le mani – Luoghi Comuni”, la cui realizzazione è stata affidata all'Agenzia con Convenzione del 07/12/2016, per euro 136 mila;
- “PIN – Pugliesi Innovativi”, la cui realizzazione è stata affidata all'Agenzia con Convenzione del 30/06/2016, per euro 710 mila.

A.5) Altri ricavi e proventi

La voce A.5, conformemente a quanto previsto dal principio contabile OIC 12, comprende ricavi, proventi e plusvalenze da cessione relativi alla gestione accessoria.

La voce Altri ricavi, dell'importo di euro 61 mila, si riferisce a recuperi e rimborsi per complessivi euro 3 mila e ad insussistenze di passività per euro 58 mila.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

B.6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Nella voce B.6 sono stati imputati tutti i costi, certi o stimati, comunque al netto delle relative rettifiche, derivanti dall'acquisizione di beni nell'esercizio dell'attività ordinaria dell'Agenzia, così come stabilito dal principio contabile OIC 12.

Si riferiscono a tutte le acquisizioni di beni necessari per lo svolgimento delle attività dell'ARTI.

Sono rappresentati dai seguenti importi:

	2017 (€ migliaia)	2016 (€ migliaia)
– Materiale ufficio	5	1
– Altro materiale di consumo	14	49
	-----	-----
	19	50

B.7) Costi per servizi

Nella voce B.7 sono stati imputati tutti i costi, certi o stimati, comunque al netto delle relative rettifiche, derivanti dall'acquisizione di servizi nell'esercizio dell'attività ordinaria, così come stabilito dal principio contabile OIC 12.

Al fine di chiarire la terminologia utilizzata, si specifica che per servizio si è inteso l'oggetto dei rapporti contrattuali con terzi consistente nel fornire una prestazione di fare.

Il dettaglio dei costi per servizi è il seguente:



ARTI – Bilancio Esercizio 2017

	2017 (€ migliaia)	2016 (€ migliaia)
— Prestazioni Enti	415	343
— Altre prestazioni di terzi	269	74
— Collaborazioni	457	375
— Collaborazioni Interinali	615	525
— Spese per concorsi a premi	10	10
— Altri servizi (spese postali e di corriere, utenze telefoniche e trasmissione dati, pulizie, viaggi e missioni, assicurazioni, ecc.)	88	112
— Manutenzioni e riparazioni	4	22
— Personale distaccato	73	75
	1.931	1.536

B.8) Costi per godimento beni di terzi

Nella voce B.8 sono stati iscritti i costi di competenza del 2017 sostenuti per il godimento di beni di terzi e si riferisce al costo di noleggio di apparecchiatura multifunzione (fotocopiatore e scanner).

B.9) Costi per il personale.

In conformità al documento OIC Interpretativo 1, si specifica che:

- nella voce B.9 a) è stato rilevato l'importo degli stipendi al lordo delle ritenute per imposte ed oneri sociali a carico del dipendente; nella medesima voce sono, inoltre, tutti gli altri elementi che compongono la retribuzione lorda in busta paga;
- nella voce B.9 b) è stato principalmente iscritto l'importo dei contributi I.N.P.S ed I.N.A.I.L. a carico dell'Agenzia;
- nella voce B.9 c) è stato iscritto l'importo dell'Inadel a carico dell'Agenzia.

B.10) Ammortamenti e svalutazioni.

Ammortamenti.

Gli ammortamenti dei beni materiali sono stati operati sulla base delle aliquote previste dal sopra citato D.Lgs. n. 118/2011 che si reputano economicamente rappresentative del processo di deperimento ed obsolescenza dei beni.

B. 13 Altri accantonamenti

L'art. 2424-bis comma 3 c.c. stabilisce che gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati soltanto a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Trattasi nel dettaglio dell'accantonamento effettuato ai sensi dell'art. 14 - comma 1 - del CCNL del comparto "Regioni – Autonomie Locali" 01/04/1999, per la costituzione del fondo 2017 per la corresponsione dei compensi relativi alle prestazioni di lavoro straordinario da effettuarsi da parte dei dipendenti, con esclusione del personale dirigente.

B.14) Oneri diversi di gestione.

In conformità al documento OIC Interpretativo 1, nella voce sono confluiti:

- i costi della gestione caratteristica che non abbiano trovato più opportuna iscrizione in altre voci del conto economico;
- gli oneri delle gestioni accessorie;



ARTI – Bilancio Esercizio 2017

- gli oneri tributari diversi dalle imposte dirette che non rappresentino costi accessori di acquisto, che non abbiano natura di oneri straordinari.

La voce, per complessivi euro 164 mila, è composta per euro 157 mila dai costi relativi agli emolumenti e rimborso spese degli organi dell'Agenzia (Commissario Straordinario e Collegio dei Revisori). I restanti euro 7 mila sono relativi al pagamento della TARSU, per euro 5 mila, e a spese per valori bollati, contributi associativi e costi generali per euro 2 mila.



Nota
Integrativa
Altre
informazioni

DATI SULL'OCCUPAZIONE

	Dirigenti	Funzionari	Totale Dipendenti
Numero medio	1	9	10

INFORMAZIONI SUI PATRIMONI E I FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

L'Agenzia non ha costituito all'interno del proprio patrimonio alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato. Di seguito si evidenzia il dettaglio dei crediti e debiti verso la Regione Puglia (importi in Euro)

CREDITI

Contributo progetto "Reti di Laboratori pubblici di ricerca"	€ 46.308	Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro. Sezione Ricerca Industriale e Innovazione	Convenzione Regione Puglia - ARTI del 06/03/2011. DGR n. 186 del 10/02/2011 e A.D. n. 503 del 19/12/2013
Contributo progetto "Alterenergy"	€ 212.372	Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro. Sezione Mediterraneo	Convenzione sottoscritta tra Regione Puglia - ARTI in data 12/04/2012 - DGR n. 672 del 3/4/2012 - DGR n. 2900 del 20/12/2012 - DGR n. 2316 del 22/12/2015 - DGR n. 1669 del 2/11/2016
Contributo progetto "Osservatorio dello Sport"	€ 2.153	Dipartimento Promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti - Sezione Sport per tutti	Convenzione sottoscritta tra Regione Puglia - ARTI in data 21/03/2012 - DGR n. 1499 del 4/7/2011

DEBITI

Progetto "Innovazione per l'Occupabilità" Codice MIR FS7.200002 Spesa non ammissibile a seguito di Esito del Controllo di Il Livello svolto dall'ADA	€ 2.041	Autorità di Gestione PO FSE 2007/2013	Atto Dirigenziale n. 806 del 29/9/2016 Struttura di Progetto Autorità di Gestione PO FSE 2007/2013
--	---------	---------------------------------------	--

EFFETTI SUL CONTO ECONOMICO (IN MIGLIAIA DI EURO)

Gli effetti sul conto economico sono relativi alla contabilizzazione dei ricavi derivanti dalla esecuzione di attività commissionate dalla Regione Puglia e del contributo regionale di funzionamento.



ARTI – Bilancio Esercizio 2017

Voce di Bilancio	Descrizione delle attività progettuali	Importo di Bilancio
A1) a) Contributo Regionale di funzionamento	Contributo per l'anno 2017	€ 800.000
A1 b) Proventi per attività progettuali concluse	Linee di revisione della rete scolastica	€ 2.070
A1 b) Proventi per attività progettuali concluse	Reti laboratori pubblici di ricerca	€ 59.448
A1 b) Proventi per attività progettuali concluse	PEAR	€ 15.000
A1 b) Proventi per attività progettuali concluse	ORSIF	€ 8.128
A3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	ORSIF	€ 951.753
A3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	Talia	€ 6.175
A3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	Future in research	€ 85.031
A3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	PIN	€ 710.296
A3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	Laboratori urbani mettiamoci le mani (Luoghi comuni)	€ 136.130

INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si segnala che il 7 febbraio 2018 è stata approvata la Legge Regionale n. 4 di riordino dell'Agenzia, pubblicata sul BURP n. 22 del 9 febbraio 2018.

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI EX ART. 2427-BIS DEL C.C.

L'Agenzia non possiede strumenti finanziari derivati.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio, come previsto dall'articolo 40 della L.R. 45/2013, il 50% del risultato positivo di esercizio pari ad Euro 1.108 dovrà essere riversato in favore della Regione Puglia, la restante parte costituisce fonte di finanziamento dell'Agenzia, ai sensi del combinato disposto degli articoli 15 e 22 dell'Atto di Organizzazione e Funzionamento, e viene accantonata in un'apposita riserva allocata nella voce A VI) 1) del Patrimonio Netto.



Nota Integrativa parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti.

Bari, 12 aprile 2018

Il Commissario Starordinario
Prof. Ing. Vito Albino

Il Direttore Amministrativo
Dott. Francesco Addante



ARTI – Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione
Via Giulio Petroni, 15/f.1
70124 Bari
C.F. 6365770723

www.arti.puglia.it